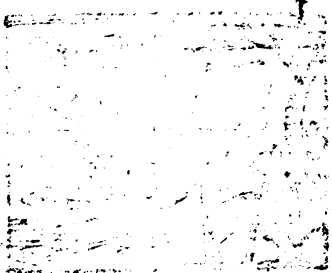
GIVOCO DELL' ASTROLOGO INDOVINO

Opera diletteuole,

NELLA QVALE S' INDOVINANO il Tempo, & il Luogo delle Natiuità, alcune Qualità del Corpo, l'Efercitio & alcune altre Qualità dell'Animo, & gl'Anni,

Et anco Sessantaquattro Voglie d'vna Persona, delle quali Voglie se ne danno le Finte Sorti.

IN ROMA, Appresso Paolo Masotti. 1629.

Con Licenza de' Superiori.

MODO, ET ORDINE

Per praticare la presente Opera.

LA presente Operetta è stata composta, Primo per indouinare il Tempo, & il luogo delle Natiuità; cioè s'vna Persona è nata di giorno, ò di notte, & di che giorno, ò mese; & se è nata in Città, in Castello, ò in Villa.

Secondo, per indouinare alcune qualità del corpo, cioè se la Persona è allegra, vergine, libbera, fortunata, innamorata, &c.

Terzo, per indouinare l'esercitio, cioè s'vna Persona è Gentil'huomo, Artista, Virtuoso, &c.

Quarto per indouinare alcune qualità dell'animo, cioè se la Persona è buona, splendida, dotta, &c.

Quinto per indouinare il numero de gl'anni, che hà vna Persona, & il tempo delle cose passate, cioè quanti anni, mesi, ò giorni sono, che accaddero.

Sesto, & vltimo per indouinare Sessantaquattro Voglie, ò per dir meglio, Desiderij di vna Persona, & indouinate, che saranno di esse Voglie se ne danno i finti Auuenimenti, & le Finte Sorti; & si pratica nell'infrascritto modo.

Aprirai la carta della presente Operetta segnata in ambedue l'apparenti facciate col numero .1. doue vi sono quattro Prime Tauole segnate con le seguenti quattro lettere. A. B. C. D. & dirai ad vna Persona, che in dette Tauole troui il tempo della sua Natiuità, ò l'Esercitio, ouero la qualità del Corpo, ò del animo, che tu intendi indouinarlo. Quando detta Persona l'hauerà trouato, fatti insegnare in qual colonna della Tauola stà, notando il numero semplice, ò per dir meglio li vltimi numeri, che sono sopra le parole di detta colonna, cioè se li detti vltimi numeri sono tutti .1. cioè, 1.

11. 21. 31. &c. ouero sono tutti . 2. 12. 22. 32 &c. ouero sono tutti 3. ò tutti 4. ouero tutti zero, cioè 10. 20. 30. 40. &c. & voltando la sussequente carta, che in ambedue le facciate è segnata col numero .2. doue medesimamente vi sono quattro seconde Tauole segnate con le dette quattro lettere, tu dirai di nuouo alla detta Persona, che nella Tauola segnata con la medesima lettera ritroui quello, che prima haueua trouato, & che t'insegni di nuouo la colonna, quale hauendotela insegnata tu guarda, che sopra vna parola di detta colonna vi sarà il medesimo semplice, ouero vltimo numero, ouero zero, che staua nell'altra colonna, che t'insegnò la prima volta, & quella parola, sotto quel numero sarà quella, che tu indouinerai, & questo medesimo ordine ne'numeri, seruirà nelle dette Tauole à ritrouare il numero de gl'anni, che hà vna Persona, & il tempo delle cose passate, cioè quanti anni, mesi, ò giorni sono, che interuenne la cosa fino al Cento.

Indouinato, che hauerai la Natiuità, l'Esercitio, la Qualità, & gl'Anni della Persona, tu gli dirai, che sapendo la sua Natura, intendi d'indouinare di che cosa egli hà voglia, & per indouinare il desiderio di essa Persona, tu voltarai l'altra carta segnata in ambedue l'apparenti facciate col numero .3. doue in vna Prima Tauola vi sono in otto colonne Sessantaquattro voglie numerate, & ciascuna colonna hà sopra di se vna lettera del Alfabeto, & gli dirai, che in essa Tauola troui la voglia, che esso hà, & trouata, che l'hauerà, fatti insegnare la colonna, doue essa stà, & nota la lettera posta sopra detta colonna, & poi voltando la sussequente carta in ambedue l'apparenti facciate segnata col numero.4. doue medesimamente in vna Seconda Tauola vi sono otto colonne con le dette voglie; di nuouo dirai alla detta Persona, che ritroui la sua voglia, & che t'insegni la colonna, doue stà, & hauendotela insegnata, tu nota, che sopra vna voglia di detta colonna vi sarà la medesima lettera, che staua sopra l'altra colonna, che t'insegnò, & quella sarà la voglia, che tu indouinerai.

Indo-

Indouinata, che sarà la voglia, se la persona desidera sapere la finta sorte, che vi hà d'hauere, tu ritornarai alla carta segnata .3. & iui notarai sotto qual numero stà la detta voglia, & poi andando alla Ruota della Fortuna, dalla detta Persona farai girare la lancietta di latta, che deue stare in mezzo di detta Ruota, & se per caso la detta lancietta si porrà sopra il numero .1. à Luna, tu andarai alla stanza de' Pianeti, che è del numero, sotto del quale stà la detta voglia nel detto foglio segnato .3. & iui alla Luna ritrouerai la finta sorte. Mà se la lancietta nella detta Ruota si ponesse sopra altro numero, tu andarai alla detta carta segnata .3. & sopra il numero della detta voglia eletta cominciarai à contare dando vn numero per ciascuna voglia seguente, fino che peruerrai al numero sopra il quale si pose la lancietta, & iui ti fermarai notãdo il numero, che sopra la voglia starà, & andarai alla stanza de' Pianeti segnata con detto numero, & al Pianeta, che la lancietta accennò leggerai la finta sorte. Auuertirai, che volendo tu trouare le finte sorti dell'vltime voglie, se nel fine non vi fussero tante voglie da contare fino al numero, sopra il quale la lancietta si pose, tu deui contando ritornare da capo, cioè al principio delle voglie, & iui fermarti sopra la voglia, & consequentemente sopra il numero, sopra il quale caderà il numero, che la lancietta accennò, & poi andare alle stanze de' Pianeti col ordine detto di sopra. Oltre di questo si auuerta, che piacendo, si può tralasciare d'indouinare le Natiuità, l'Essercitio, le Qualità, gl'Anni, & anco le voglie della Persona con vedere solamente la finta sorte della voglia, che ella si elegge, & questo specialmente potrà seruire per le persone, che nõ sanno leggere facendogli girare la lãcietta nella Ruota della Fortuna col ordine detto di sopra. *Si* auuerta di più, che essendo Donne quelle, che bramano, sapere la finta sorte non si deue risguardare se nelle stanze de' Pianeti i versi parlassero in genere masculino, douẽdosi anco applicare al Femminino conforme la qualità della Persona.

1. *Li numeri nelle presenti Tauole seruono per ritrouare, & indouinare il numero de gl'Anni.*

A. Tauola prima per ritrouare, & indouinare le Natiuità cioè se la Persona è nata

1	2	3	4	5
all' Aurora	Di Mercordi	di Genaro	di Giungno	di Nouembre
11	12	13	14	15
di Giorno	di Giouedi	di Febbraro	di Luglio	di Decembre
21	22	23	24	25
di Notte	di Venerdi	di Marzo	d'Agosto	in Città
31	32	33	34	35
di Lunedi	di Sabbato	d' Aprile	di Settembre	in Castello
41	42	43	44	45
di Martedi	di Domenica	di Maggio	d' Ottobre	in Villa

B. Tauola Prima, per ritrouare, & indouinare le qualità del Corpo, cioè. Se è

51	52	53	54	55
Allegro	Vergine	Libero	Habile	Nō pregiato
61	62	63	64	65
Malenconico	Non Vergine	Soggetto	Inhabile	Innamorato
71	72	73	74	75
Flemmatico	Sposato	Sano	Fortunato	Senz'amore
81	82	83	84	85
Callido	Sciolto	Infermo	Disgratiato	Amato
91	92	93	94	95
Frigido	Vedouo	Stroppiato	Honorato	Nō amato

1. *Li numeri nelle presenti Tauole seruono per ritrouare, & indouinare il numero de gl' Anni.*

G. Tauola prima per ritrouare, & indouinare l'Essercitio della Persona, cioè. Se è

6 Principe.	7 Togato	8 Filosofo	9 Poeta	10 Virtuoso
16 Cortegiano	17 Secolare	18 Medico	19 Oratore	20 Ricco
26 Gentil'huomo.	27 Mercadante	28 Legista	29 Musico	30 Pouero
36 Offitiale.	37 Artista	38 Mathematico	39 Disegnatore	40 Meretrice
46 Soldato.	47 Contadino	48 Astrologo	49 Studente	50 Vagabōdo

D. Tauola Prima per ritrouare, & indouinare le qualità dell'Animo, cioè se è

56 Buono	57 Tenace	58 Giusto	59 Semplice	60 Suspettoso
66 Tristo	67 Audace	68 Fedele	69 Patiente	70 Geloso
76 Misericordioso	77 Timido	78 Forte	79 Iracondo	80 Desideroso
86 Crudele	87 Modesto	88 Industrioso	89 Humile	90 Dotto
96 Splendido	97 Vigilante	98 Astuto	99 Altiero	100 Ignorante

Per li numeri delle quattro presenti Tauole s'indouina il numero de gl' Anni.

A. Tauola Seconda doue s' indouinano le Natiuità, cio è ſe la Perſona è nata

2 Di Mercordi	35 in Caſtello	41 li Martedi	33 d' Aprile	1 all' Aurora
3 di Genaro	32 li Sabbato	25 in Città	34 li Settembre	5 di Nouembre
24 d'Agoſto	11 di Giorno	4 li Giugno	22 di Venerdi	14 di Luglio
31 di Lunedi	44 d' Ottobre	23 li Marzo	21 la Notte	43 di Maggio
45 in Villa	13 di Febbraro	42 di Domenica	15 di Decembre	12 di Giouedi

B. Tauola Seconda, doue s' indouinano alcune qualità del Corpo, cioè. Se è

51 Allegro	61 Malenconico	71 Flemmatico	81 Callido	91 Frigido
93 ſtroppiato	83 Infermo	73 Sano	63 Soggetto	53 Libero
95 Nõ amato	85 Amato	75 Senz'amore	65 Innamorato	55 Nõ pregiato
54 Habile	64 Inhabile	74 Fortunato	84 Diſgratiato	94 Honorato
92 Vedouo	82 Sciolto	72 Spoſato	62 Nõ Vergine	52 Vergine

2. *Per li numeri delle quattro presenti Tauole s'indouina il numero de gl' Anni.*

C. Tauola Seconda doue s' indouina l'Eſercitio della Perſona, cioè. Se è

46 Soldato.	18 Medico	8 Filoſofo	28 Legiſta	47 Contadino
48 Aſtrologo	36 Officiale.	19 Oratore	37 Artiſta	38 Mathematico
9 Poeta	39 Diſegnatore	26 Gentil'huomo.	49 Studente	29 Muſico
20 Ricco	17 Secolare	27 Mercadante	16 Corte giano	50 Vagabōdo
7 Togato	30 Pouero	10 Virtuoſo	40 Meretrice	6 Principe

D. Tauola Seconda doue s'indouinano alcune qualità dell'Animo, cioè ſe è

87 Modeſto	68 Fedele	78 Forte	96 Splendido	98 Aſtuto
58 Giuſto	89 Humile	66 Triſto	77 Timido	90 Dotto
56 Buono	67 Audace	97 Vigilante	88 Induſtrioſo	59 Semplice
99 Altiero	86 Crudele	79 Iracondo	70 Geloſo	57 Tenace
80 Deſideroſo	60 Suſpettoſo	100 Ignorante	69 Patiente	76 Miſericordioſo

Tauola Prima per ritrouare, & indouinare Sessantaquattro Voglie ò Desiderij d'vna Persona, cioè se ha voglia di

.A.	.B.	.C.	.D.
.1. Mangiare e beuer bene	.9. Imparare ogni cosa	17 Farmi da più de gl'altri	25 Il Mercurio fissare
.2. Della robba farne assai	10 Peggio mai star, che adesso	18 Starmene solo, e in pace	26 Non hauer mai disgratie
.3. Attendere à far bene	11 Potermi immortalare	19 Castigare i nimici	27 Vscir dal' obbedienza
.4. Maneggiar de' denari	12 Fedeli amici hauere	20 Inuidiato non essere	28 Sano star sẽpre mai
.5. Zaffiri, gioie, e perle	13 Esser ben visto, e amato.	21 Far pace, e lieto viuere	29 Zelante esser d'honore
.6. Cauarmi ogni capriccio	14 Ogn'hor ch'io gioco vincere	22 Commodo poter viuere	30 Maggior fortuna hauere
.7. Doni, e presenti hauere	15 Quietarmi e patienza	23 Tempo, occasione, e sorte	31 Grand'huomo esser tenuto
.8. Regnare, & esser ricco	16 Ritornar come prima	24 Che riesca il negotio	32 Longo tempo campare

Tauola Prima per ritrouare, & indouinare Sessanta quattro Voglie, ò Desiderij d'vna Persona, cioè se ha voglia di

.E.	.F.	.G.	.H.
33 R Accogliere assai frutto	41 F Rutti goder d'Amore	49 F Vor de' le liti vscire	57 D Ifetti non hauere
34 G Oder vita tranquilla	42 S Enza pagar mangiare	50 M Igliore ingegno hauere.	58 C Antare, e stare allegro
35 M Antener castità	43 H Auer le dignità	51 T Vtto hauer quel che bramo	59 M Atrimonio, e far nozze
36 S Anarmi, e star poi bene	44 I Ndouinar le cose	52 P Otere hauere il mio	60 L A sentenza in fauore
37 P Ochi fastidi hauere	45 V Iuer sẽza inuecchiare	53 V Iaggio felicissimo	61 B Vona moglie pigliare
38 F Igliuoli belli, e buoni	46 B Ellezza sẽza pari	54 D 'Ogn' altro esser più dotto	62 P Igliare vn buon marito
39 A Spasso andare ogn'hora	47 A Bbandonare Amore	55 A Ndar vedendo il mondo	63 T Rouar da guadagnare
40 T Ener de' seruitori.	48 C Omandare à ciascuno.	56 I Ndustria, e guadagnare	64 D Vrar poca fatica.

A Attendere à far bene	B Fedeli amici hauere	C Inuidiato non essere	D Grand'huomo esser tenuto
B Ritornar come prima	D Zelante esser d'honore	E Figliuoli belli, e buoni	A Zaffiri, gioie, e perle
C Che riesca il negotio	E A spasso andare ogn'hora	D Sano star sēpre mai	B Ogn'hor ch'io gioco vincere
D Longo tempo campare	A Regnare, & esser ricco	H Cantare, e stare allegro	F Indouinar le cose
E Tener de' seruitori	F Frutti goder d'Amore	G Fuor de le liti vscire	C Far pace, e lieto viuere
F Bellezza sēza pari	H Durar poca fatica	B Esser ben visto, e amato.	G Andar vedendo il mondo
G Viaggio felicissimo	C Farmi da più de gl'altri	A Cauarmi ogni capriccio	H Trouar da guadagnare
H Difetti non hauere	G Industria, e guadagnare	F Hauer le dignità	E Pochi fastidi hauere

Tauola Seconda doue si ritrouano, & indouinano Sessanta-quattro Voglie, ò Desiderij d'vna Persona, cioè se hà voglia di

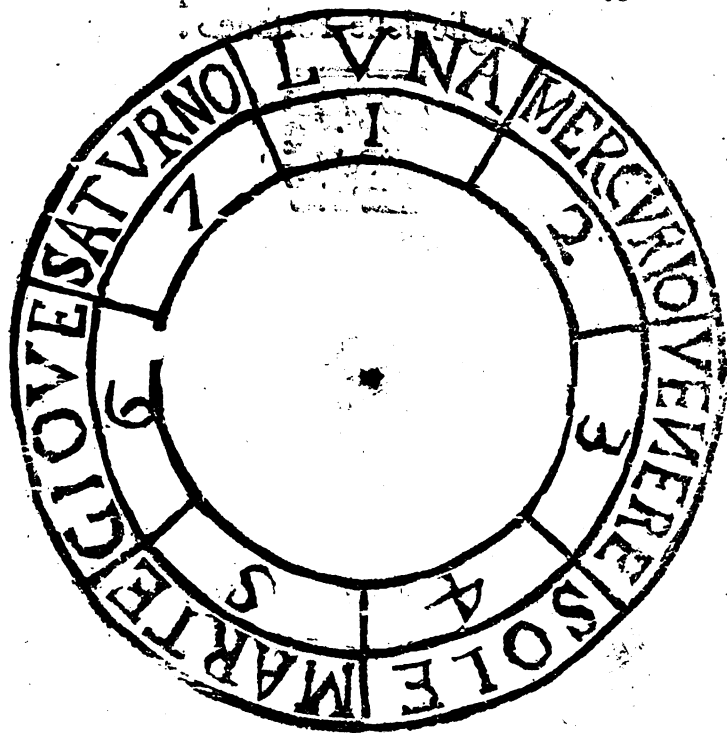
E MAntener castità	F ABbandonare Amore	G POtere hauere il mio	H BVona moglie pigliare
C TEmpo, occasione, e sorte	H PIgliare vn buon marito	F VIuer sẽza inuecchiare	G TVtto hauer quel che bramo
G D'Ogn' altro esser più dotto	A DElla robba farne assai	H LAsentenza in fauore	F COmandare à ciascuno.
B IMparare ogni cosa	G MIgliore ingegno hauere	C CAstigare i nimici	E SAnarmi, e star poi bene
H MAtrimonio, e far nozze	B POtermi immortalare	A DOni, e presenti hauere	D IL Mercurio fissare
A MAneggiar de' denari	E RAccogliere assai frutto	D MAggior fortuna hauere	C STarmene solo, e in pace
F SEnza pagar mangiare	D VScir dall'obbedienza	E GOder vita tranquilla	B PEggio mai star, che adesso
D NOn hauer mai disgratie	C COmmodo poter viuere	B QVietarmi e patienza	A MAngiare e beuer bene

A BENIGNI LETTORI.

NELLA presente Operetta con le regole date di sopra, senza fallimento alcuno si ritrouano, & indouinano il Tempo, & il Luogo della Natiuità, alcune qualità del Corpo, l'Essercitio, & alcune qualità dell'Animo, & gl'Anni, & anco Sessantaquattro Voglie, ò vogliamo dire, Desiderij di vna Persona, come nelle soprascritte Tauole chiaramente si può vedere; ma'l sapere per mezzo della seguente Ruota l'auuenimenti, & le vere sorti delle dette Voglie è vanità, non potendo gli huomini del sicuro preuedere le cose Future. Pregate dunque la Fortuna, che nella seguente Ruota vi dia buona sorte senza darli vera fede, & se non ve la desse conforme il desiderio, prendetela a scherzo, & per gioco, come veramente è. State sani.

RVOTA
DELLA FORTVNA.

Per la quale si danno le Finte Sorti.

LVNA 1
MERCVRIO 2
VENERE 3
SOLE 4
MARTE 5
GIOVE 6
SATVRNO 7

SEGVONO LE STANZE DE' PIANETI, nelle quali si leggono i Finti Auuenimenti, & le Finte Sorti delle Sessanta quattro Voglie delle Persone.

Tauola prima per trouare diuersi nomi d'Huomini, cioè, se si chiamano

Prima.	*Seconda.*	*Terza.*	*Quarta.*
A	B	C	D
BArtolomeo	VIncenzo	HOratio	THomasso
ALessandro	SImone	INnocentio	CLaudio
CAmillo	ANtonio	LOdouico	GIouanni
DOmenico	BEnedetto	MAtteo	BAttista
FRancesco	CArlo	NIcolò	AGostino
GIulio	DOmitio	OTtauio	LVtio
LOrenzo	FIlippo	PAolo	MIchele
PIetro	GRegorio	RVggiero	POmpeo

Quinta.	*Sesta.*	*Settima.*	*Ottaua.*
E	F	G	H
GIrolamo	HIppolito	MElchiore	BErnardo
ROcco	LAzzaro	IAcomo	ANdrea
STefano	MArco	ALberto	CVrtio
TIberio	SAnti	LVca	GIacinto
VAlerio	COsmo	BIasio	ALfonso
ANgelo	FEderico	CAlisto	BAldassar
BAstiano	AMbrosio	FAbritio	CRistofano
CEsare	BOnifatio	SIluestro	GIoseppe

Tauola seconda per ritrouare, & indouinare diuersi nomi d'Huomini, cioè, se si chiamano

Prima.	Seconda.	Terza.	Quarta.
C Horatio	F Lazzaro	B Antonio	H Giacinto
G Iacomo	E Stefano	A Camillo	D Battista
D Thomasso	H Bernardo	E Tiberio	A Domenico
A Bartolomeo	C Innocentio	G Alberto	F Santi
H Andrea	B Vincenzo	F Marco	E Valerio
E Rocco	A Alessandro	H Curtio	G Luca
B Simone	G Melchiore	D Giouanni	C Matteo
F Hippolito	D Claudio	C Lodouico	B Benedetto

Quinta.	Sesta.	Settima.	Ottaua.
D Agostino	G Calisto	E Cesare	A Pietro
H Alfonso	E Bastiano	A Lorenzo	G Siluestro
A Francesco	B Domitio	G Fabritio	F Bonifatio
F Cosmo	A Giulio	C Paolo	E Girolamo
C Nicolò	H Baldassar	B Filippo	D Pompeo
G Blasio	C Ottauio	D Michele	H Gioseppe
B Carlo	F Federico	H Cristofano	C Ruggiero
E Angelo	D Lucio	F Ambrosio	B Gregorio

Tauola prima per trouare diuersi nomi di Donne, cioè, se si chiamono

Prima. A	Seconda. B	Terza. C	Quarta. D
FRancesca	BEnedetta	APpollonia	CLementia
ANtonia	CAmilla	BEatrice	DOralice
COstanza	EVgenia	DOrotea	GIulia
GIrolama	FElice	FVluia	BErnardina
Isabetta	INnocenza	HIppolita	LOdonica
LVcretia	LIuia	MArgherita	MArtia
ORsola	OLimpia	POrtia	OTtauia
SAnta	SErafina	VIncenza	SIluia

Quinta. E	Sesta. F	Settima. G	Ottaua. H
ANgela	CAtherina	FAustina	DOmenica
BArbara	GIouanna	EVfemia	AGata
ELena	LOrenza	CIcilia	HOrtensia
FLaminia	Bartolomea	ANna	FLauia
ISabella	MAddalena	IAcoma	LAuinia
MAria	DIana	LVcia	PAnfilia
PAsqua	MArta	PAola	LAura
VIttoria	PRudentia	VIolante	VEronica

Tauola ſeconda per ritrouare,& indouinare diuerſi nomi di Donne, cioè, ſe ſi chiamano

Prima.	*Seconda.*	*Terza.*	*Quarta.*
F BArtolomea	H AGata	C BEatrice	B CAmilla
E FLaminia	D GIulia	G EVſemia	A FRanceſca
H FLauia	A COſtanza	D DOralice	E ANgela
C FVluia	F LOrenza	A ANtonia	G FAuſtina
B FElice	E ELena	H HOrtentia	F CAtherina
A GIrolama	G CIcilia	E BArbara	H DOmenica
G ANna	C DOrotea	B BEnedetta	D CLementia
D BErnardina	B EVgenia	F GIouanna	C APpollonia

Quinta.	*Seſta.*	*Settima.*	*Ottaua.*
A ISabetta	E PAſqua	G PAola	D SIluia
G IAcoma	A LVcretia	E ISabella	H VEronica
F MAddalena	G LVcia	B OLimpia	A SAnta
E MAria	C MArgerita	A ORſola	F PRudentia
D LOdouica	B INnocenza	H LAura	C VIncenza
H LAuinia	D MArtia	C POrtia	G VIolante
C HIppolita	H PAnfilia	F MArta	B SErafina
B LIuia	F DIana	D OTtauia	E VIttoria

Tauola prima per trouare diuerſi nomi di Monete, cioè,

Prima.	*Seconda.*	*Terza.*	*Quarta.*
A	B	C	D
Bianconi	Cinquine	Mezze Piaſtre	Gazette
Doble	Baiocchi	Cratie	Tre da cinque
Carlini	Ducati	Grani	Mezzi baiocchi
Giulij	Fiorini	Tollari	Ferdinandi
Mezzi groſſi	Giuſtine	Patacche	Soldi
Piaſtre	Troni	Muraiole	Quatrini
Tarini	Vngari	Salmini	Craicioni
Scudi d'oro	Mezzi cecchini	Groſſi	Seſini

Quinta.	*Seſta.*	*Settima.*	*Ottaua.*
B	F	G	H
Quarti di ſcudo	Bolognini	Caualotti	Barbarine
Parpaiole	Giuſtinoni	Bezi	Carantani
Cianfroni	Cecchini	Ducatoni	Soltanini
Bagattini	Gabelle	Gabelloni	Dobbloni
Giorgini	Pauoli	Lire	Cibennole
Teſtoni	Mezzi ducatoni	Quarti di cecchi-(no	Stellini
Pezzi da otto	Publiche	Torneſi	Caualli
Gazettoni	Oncie	Groſſetti	Quarantane

Tauola ſeconda per ritrouare, & indouinare diuerſi nomi di Monete, cioè,

Prima.	*Seconda.*	*Terza.*	*Quarta.*
C Groſsi	H Carantani	F Cecchini	B Fiorini
G Caualotti	D Tre da cinque	E Quarti di ſcudo	A Giulij
D Gazette	A Doble	H Soltanini	E Parpaiole
A Bianconi	F Giuſtinoni	C Cratie	G Gabelloni
H Barbarine	E Giorgini	B Ducati	F Gabelle
E Teſtoni	G Bezi	A Carlini	H Dobloni
B Cinquine	C Mezze Piaſtre	G Ducatoni	D Ferdinandi
F Bolognini	B Baiocchi	D Mezzi baiocchi	C Grani

Quinta.	*Seſta.*	*Settima.*	*Ottaua.*
D Soldi	G Quarti di cecchi- (no	E Pezzi da otto	A Scudi d'oro
H Cibenole	E Bagatini	A Tarini	G Groſſetti
A Mezzi groſſi	B Troni	G Torneſi	F Oncie
F Pauoli	A Piaſtre	C Salmini	E Gazettoni
C Patacche	H Stellini	B Vngari	D Seſini
G Lire	C Muraiole	D Crucioni	H Quarantane
B Mezzi cecchini	F Mezzi ducatoni	H Caualli	C Tollari
E Cianfroni	D Quatrini	F Publiche	B Giuſtine

Tauola prima per trouare diuersi numeri di età, & altre cose.

a	b	c	d	e	f	g	h	n	o
1	11	21	31	41	51	61	71	81	91
2	12	22	32	42	52	62	72	82	92
3	13	23	33	43	53	63	73	83	93
4	14	24	34	44	54	64	74	84	94
5	15	25	35	45	55	65	75	85	95
6	16	26	36	46	56	66	76	86	96
7	17	27	37	47	57	67	77	87	97
8	18	28	38	48	58	68	78	88	98
9	19	29	39	49	59	69	79	89	99
10	20	30	40	50	60	70	80	90	100

Alfabeto per trouare molte cose.

a	b	c	d	e
A	F	L	Q	X
B	G	M	R	Y
C	H	N	S	Z
D	I	O	T	&
E	K	P	V	℞

Tauola seconda per ritrouare, & indouinare il numero dell'età, & altre cose.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
f 54	b 19	e 43	o 97	g 61	c 27	n 88	a 10	d 34	h 74
e 49	a 4	d 36	n 84	f 56	b 11	h 75	o 96	c 22	g 62
d 40	o 95	c 29	h 79	e 50	a 8	g 63	n 82	b 16	f 58
c 28	n 89	b 17	g 70	d 33	o 99	f 51	h 80	a 1	e 41
b 13	h 73	a 2	f 52	c 25	n 83	e 46	g 64	o 98	d 32
a 7	g 67	o 94	e 47	b 18	h 78	d 35	f 60	n 90	c 24
o 92	f 59	n 86	d 39	a 6	g 69	c 30	e 42	h 72	b 14
n 87	e 45	h 71	c 26	o 93	f 57	b 15	d 37	g 66	a 5
h 76	d 38	g 68	b 20	n 85	d 31	a 3	c 21	f 53	o 100
g 65	c 23	f 55	a 9	h 77	e 44	o 91	b 12	e 48	n 81

Alfabeto per ritrouare, & indouinare diuerse cose.

e Z	a E	d R	c P	e ℞
a D	e X	c L	a A	d T
d V	c O	b I	e Y	a B
b F	b H	e &	d Q	b G
c N	d S	a C	b K	c M

1

LVNA. (Come brama l'ingordo tuo desire
Sempre non ti potrai la panza empire.

MERCVRIO. (Fà [illegible], hai tu ragione,
Poca ne durarai, t'ho compassione.

VENERE. (Tu trouerai da lauorare assai,
E le feste buon tempo ti darai.

SOLE. (Tanto buono sarà, che tu farai
A tuo modo, e le brache portarai.

MARTE. (Buona sarà, ma lei vorrà portare
Le brache, e sempre sotto farti stare.

GIOVE. (Giudice dotto, e buon procuratore,
Et habbi anco ragion, l'hadrai 'n fauore.

SATVRNO. (Altro non ti vò dir, tu non t'inclini,
Se matrimonio fai, l'fai per quattrini.

2

LVNA. (Assai tu ne farai, se sei prudente,
E in mantenerla accorto, é diligente.

MERCVRIO. (Fà che guadagni, se vuoi crapolare,
Senza pecunia non potrai mangiare.

VENERE. (E fatto'l poco stento, ma mi pare,
Che qualche poco haurai d'affaticare.

SOLE. (Di fame nò morrai, non dubitare,
Da viuer trouerai, da lauorare.

MARTE. (Tu buono'l pigliarai, n'haurai diletto,
Mà, credo, ti darà qualche schiaffetto.

GIOVE. (Sarai contento, falle gran carezze,
Haurà bontà, virtù, robba, e bellezze.

SATVRNO. (Vanno lunghe le cose, ò caro Amico,
Accordati, fà quello, ch'io ti dico.

3

LVNA. (Tu ben farai; mà vanità non poco
Sturbaratti, e d'*Amor* l'ardente foco.

MERCVRIO. (Al colmo di ricchezze perverrai
Se virtù, se bontà, se sorte haurai.

VENERE. (Chi ti vuol bene ti farà banchetti
Capponi, mangiarai starne, e confetti.

SOLE. (Tu per tuo bene haurai d'affaticare,
Per digerire, & per accumulare.

MARTE. (Chi vol far bene troua da ben fare.
Se tu vorrai, haurai da lauorare.

GIOVE. (Falli carezze assai, portali amore,
Buono sarà, garbato, e di valore.

SATVRNO. (Sarà da bene, mà tanto ciarliera,
Che stimata sarà cornacchia vera.

4

LVNA. (Tu come arena li maneggiarai;
Se muti vita, e al' otio non ti dai.

MERCVRIO. (Del bene i sommi pregi tu t'acquisti;
Ma pratica co' buoni, e fuggi i tristi.

VENERE. (Amor mangia i tesori; quanto brami
Farai, se tu lo fuggi, e se non ami.

SOLE. (Haurai l'intento, mà con poc'honore,
S'altro, che crapolar non hài nel core.

MARTE. (A tradimento 'l pane vuol mangiare?
Non ti riesce à fè, c'hai da stentare.

GIOVE. (Eccellente nel'arte se sarai,
Haurai dal auorar quanto vorrai.

SATVRNO. (Buono sarà, mà vn poco fastidioso,
Vn poco auaro, e vn poco ancor geloso.

E va-

F.

LVNA. E vanità la tua, non ci pensare,
Le gioie non son buone da mangiare.

MERCVRIO. N'haurai, guarda, ch'in cetere i Notari
Non t'infilzino, e tielhi molto cari.

VENERE. Stà solo, fuggi Amor, non trafficare,
Farai bene, hai tre mezzi per ben fare.

SOLE, Robba farai, mà robba è un graue pondo
Guarda però, che non ti tiri al fondo.

MARTE. Non ti pensar d'hauer sempre à sguazzare,
Per sanità poco hai da crapolare:

GIOVE. Haurai tu buona entrata, andrai à spasso,
E la fatica mandarai in patrasso.

SATVRNO. Tu spesso trouarai da lauorare;
Ma sei 'nfingardo, non vorrai stentare.

G.

LVNA. Ogni capriccio chi si vol cauare
Non può, nè può durar, nò lo bramare.

MERCVRIO. E simile à Virtù la gioia tù
Haurai le gioie, s'hauerai Virtù.

VENERE. Tu ne maneggiarai, Quest'hai da fare;
Fuggir di meritrici'l conuersare.

SOLE. Se spesso verso'l Ciel tu guardarai
Pensando à chi lo fe, tu ben farai.

MARTE. Assai robba farai, godine poi,
Se rider non vuoi far gl'heredi tuoi.

GIOVE. Moderato'l tuo viuere sarà,
Contento al'alma, al corpo sanità.

SATVRNO. Dalla fatica assai nasce l'assai;
Nè durarai tu poca, e poco haurai.

7

LVNA. In pegno [illegible] haurai del benefitio,
Mà guarda à gente grata far ſeruitio.

MERCVRIO. Eſſer nõ puoi, [illegible] forte nel Mondo
Sol contento fareſti, e'l più giocondo.

VENERE. Qualche gioia [illegible] dal chi è innamorato
Nõ ſarai dal chi t'ama regalato.

SOLE. Induſtriati, l'haurai, [illegible] celati,
Molti ſon per moſtrarli aſſaſſinati.

MARTE. Più tende al mal, che al bene humano core;
Ben farai col ſeguir di te migliore.

GIOVE. Non ti vò dir, ſe robba hai tu da fare,
Tu'l fai da te, nimico di ſtentare.

SATVRNO. Beuerai bene, e meglio mangierai,
Mà le podagre tu n'acquiſterai.

8

LVNA. Ricco ſarai, mà non haurai già Regno,
Che di tanta fortuna nõ ſei degno.

MERCVRIO. Alcuni per ottener qualche fauore
Doni di poco ti darà valore.

VENERE. D'Amor capricci aſſai ti cauarai,
Mà ſpender deui ancor pecunia aſſai.

SOLE. Zaffiri, perle, e gioie molte haurai,
Mà non già tante, quante bramarai.

MARTE. Sorte induſtria, e virtù ſì in te dimora,
Haurai denari, e finti amici ancora.

GIOVE. Hai tu libbero arbitrio, puoi far bene,
Dà bene il bene, e'l male eterne pene.

SATVRNO. Aſſai robba farai mai ſatio, e più
Di farne cercarai ogn'hora tù.

Tu

9

LVNA. (Tu ceruellino sei, non t'adirare,
Lascia le baie, se pur vuoi imparare.

MERCVRIO. (Pien di sospetto è'l regno, no'l bramare;
Tu nò l'haurai, nè haurai da sospettare.

VENERE. (Molta bellezza, e gratia in te dimora;
Doni haurai da chi t'ama quasi ogn' hora.

SOLE. (Se tu sei buono moderati haurai
Capricci honesti, che satiar potrai.

MARTE. (Di gioie ricco acquisto tu farai,
E liberale à molti ne darai.

GIOVE. (Virtù, fauori, aiuto, e sorte haurai,
Si che tu molti ne maneggiarai.

SATVRNO. (Col fingerti tu morto, e col pensare
Alla morte, gran bene potrai fare.

10

LVNA. (T'ho compassione, pallido ti veggio
Vdir tua sorte, nò starai mai peggio.

MERCVRIO. (Studia non presumendo, hai buono ingegno
Peruerrai di sapere à vn'alto segno.

VENERE. (Se tu baci chi t'è qui più vicino,
Rè sarai al'antica piccolino.

SOLE. (N'haurai qualcuno, e chi te'l donarà
Da te frutti d'Amore bramarà.

MARTE. (Cauar molti capricci ti potrai,
Huomo possente, e di valor sarai.

GIOVE. (Haurai denari, e se spender vorrai,
Con gioie, e perle ogn'altra cosa haurai.

SATVRNO. (Auaro sei, tu molti n'hauerai,
E di perderli sempre temerai.

11

LVNA. Gran cosa brami, tuo saper non sale
Tant'alto, ch'atto sia farti immortale

MERCVRIO. T'auuerto d'vna cosa; Tu starai
Peggio, se sicurtà spesso farai.

VENERE. A fare impararai tu l'insalata,
A pistar l'vua, à cocer la frittata.

SOLE. Guarda che faccia, e che regia persona?
Haurai tu robba, non haurai corona.

MARTE. Niun senza interesse dona il suo;
Alcun daratti per hauer del tuo.

GIOVE. Tutti i capricci alcun non puote mai
Cauarsi, e tu cauarti non potrai.

SATVRNO. Non ti adirar; per porci (à scherzo'l dico)
Non son le gioie per prouerbio antico.

12

LVNA. Io stimo vn fido amico più che l'oro,
Vno, credo, n'haurai, tiello vn tesoro.

MERCVRIO. Dacci la mancia, fa vna colatione
Sarai'mmortale altro diuin Platone.

VENERE. Non perder tempo, non seguire Amore;
Dal peggio ten andrai sempre al migliore.

SOLE. Ciascuna cosa non si può imparare;
Saprai, non t'annoiar d'affaticare.

MARTE. (In guerra'l regno t'hai da guadagnare
Fra sangue, e morte, se tu vuoi regnare.

GIOVE. Quasi ogn'hora hauerai qualche presente,
Perchè gouernerai, sarai possente.

SATVRNO. Sei tristarello i capricciacci tuoi
Tutti non satiarai; fa quanto puoi.

Huo-

13

LVNA. (Huomini vecchi, e gente riposata
T'amarà per la tua modestia grata.

MERCVRIO. (Trà la schiera di finti amici assai,
Appena vn vero amico trouarai.

VENERE. (D'immortalarsi al Mondo à pochi è dato;
A te d'immortalarti anco è vietato.

SOLE. (Mostri à la fronte hauer fortuna assai;
Meglio, ch'adesso sempre tu starai.

MARTE. (Imparerai; mà ti bisogna stare
La notte e'l dì studiando, e vigilare.

GIOVE. (Solo la casa tua sarà'l tuo regno,
E peruerrai di beni à honesto segno.

SATVRNO. (Si dice, che tu sei vil', è imprudente,
Nò sperar di riceuer mai presente.

14

LVNA. (Vincerai spesso; ma non ti fidare
Del mio parlar, tutti possiamo errare.

MERCVRIO. (Sarai amato, mà chi t'amerà
spesso di non amarti fingerà.

VENÆRE. (Haurai s'hai robb', ò in te beltà dimora
Non veri finti amici intorno ogn'hora.

SOLE. (Studia, stenta, componi opere rare,
Ti potrai col sudore immortalare.

MARTE. (Che temi peggio star? meglio starai;
Ti ritroui denari, e ingegno assai.

GIOVE. (Saprai quanto ti basti al parer mio;
Sapere il tutto s'appartiene à Dio.

SATVRNO. (Non è voglia da te? vuoi tu regnare?
Meno sai regger te, nè gouernare.

15

LVNA. (Darai pace agl'affanni, è cosa vera,
Segue doppo l'Inuerno Primauera.

MERCVRIO. (Sempre vincer vorresti, ò che conscienza,
Tu perderai ancor, dammi credenza.

VENERE. (Sarai ben visto, e amato da Persona
Auara, e dirà sempre, dona dona.

SOLE. (Vno n'haurai, e non ti paia poco,
Fidi amici nel mondo han poco loco

MARTE. (Per qual merito brami immortalarte
Vn Platone non sei, non sei vn Marte.

GIOVE. (Con la sua ruota la Fortuna t'alza;
Meglio starai, sempre al'insù t'inalza.

SATVRNO. (Io te'l dirò, mà sò, che ti molesta,
O ceruellaccio, poco t'entra in testa.

16

LVNA. (Come eri prima non puoi ritornare,
Mà s'altro cerchi meglio deui stare.

MERCVRIO. (Rimira chi è di te più sconsolato,
Tu darai pace al'affannoso stato.

VENERE. (Perderai, non giocar, sarai scontento;
Nel gioco appena auanza vno fra cento.

SOLE. (Sarai ben visto per le tue bellezze,
E amato, e n'hauerai molte carezze.

MARTE. (Stà 'n ceruello, non ti lassar gabbare,
Amici haurai, che ti vorran pelare.

GIOVE. (Immortale non già, mà ben famoso
Sarai molti anni per gran virtuoso.

SATVRNO. (Sei pigro vn poco, non ti vo allisciare,
Lauora, e studia peggio non puoi stare.

Tu

17

LVNA.	Tu sol di quelli ti farai da più, Ch'industria non hauranno, nè virtù.
MERCVRIO.	Quel ch'è passato non può ritornare, Appunto come pria non puoi tornare.
VENERE.	Fra lungo tempo nò, mà tra poche hore Darai pace al'interno tuo dolore.
SOLE.	Sei dunque giocator, ò begl'auanzi; Perderai spesso, fà che tene scanzi.
MARTE.	Alcun per tua virtù ben ti vorrà, Et alcun' altro ancor t'inuidierà.
GIOVE.	Pochi n'haurai, dà fede a quel ch'io dico; Miracolo è trouare vn vero amico.
SATVRNO.	Guarda Dottor? se vuoi te immortalare Dentro vn mortaro vatti a far pestare.

18

LVNA.	La vita solitaria desiata, E la pace hauerai tanto bramata.
MERCVRIO.	Troppo tu brami, far non ti potrai Da più di tutti, mà si ben d'assai.
VENERE.	Più giouane non già, mà tornarai Nel perso loco, se fauori haurai
SOLE.	Ti darai pace, non puoi star così Doppo l'oscura notte viene il dì.
MARTE.	Fà che non giochi, ò pouero sgratiato, Perderai spesso tu sarai gabbato.
GIOVE.	Hai sorte; da gran Principi, e Signori, Amato tu sarai n'haurai fauori.
SATVRNO.	Non ci far fondamento; vano pare Poter fedeli amici ritrouare.

I più

19

LVNA. (I più peruersi tu castigarai;
A chi vorrà pietà perdonarai.

MERCVRIO. (Affatto solo star tu non potrai,
E qualche volta ancor contrasterai.

VENERE. (Tu sei cortes'è in te sorte, e virtù
Di quasi tutti ti farai da più.

SOLE. (Vna persona grand'e di valore
Ritornar ti farà nel primo honore.

MARTE. (Dhe non ti disperar, habbi fortezza,
Ti darai pace, tiello per certezza.

GIOVE. (Vincer non si può sempre, perderai
Spesso in gioco cagion di mali assai.

SATVRNO. (Non v'è chi t'ami, è certo, e ancor che credi,
Che t'ami alcun, ti burla, e non te'l vedi.

20

LVNA. (Segue invidia virtù; sei virtuoso,
Sino à la morte haurai qualche invidioso.

MERCVRIO. (Questo castigo solo gli darai,
Che d'inuidia crepar tu li farai.

VENERE. (Ti vieta l'interesse, e Amore immondo,
Che solo, e'n pace viui tu giocondo.

SOLE. (Mercè di tua virtù, e d'vn gran Signore,
Sarai di molti assai fatto maggiore.

MARTE. (Ritornerai fà pur quanto tu sai;
Ma ritornare affatto non potrai.

GIOVE. (Con la patienza, s'hai tu la patienza
Quiete haurai, e ti darai patienza.

ATVRNO. (Non giocar, non ti dare in preda al gioco,
Perderai'l tutto, ò ver ti resta poco.

Son

21

LVNA. Son tuoi nimici strauaganti vn poco;
Và destro, haurà la pace trà voi loco.

MERCVRIO. Inuidiarà tuo bene, e tua virtù
Gente da men di te, guardati tù.

VENERE. Tu sei cane, ch'abbaia, brauarai,
E mai nimico alcun castigarai.

SOLE. Haurai l'intento, solo tu starai;
Onde studiando dotto diuerrai.

MARTE. Di molti assai da più tu ti farai,
Pochi da più di te farsi vedrai.

GIOVE. Rallegrati, c'hai sorte, hai da tornare
Com'eri prima, e meglio anco da stare.

SATVRNO. Ti darai pace, hor sù non dubitare;
Suole il tempo ogni affanno mitigare.

22

LVNA. E causa lo stentar di ben campare;
Tu commodo viurai con lo stentare.

MERCVRIO. Pace farai: mà se poi non terrai,
La lingua a te, di nuouo guerra haurai.

VENERE. A te stà; s'infelice ti vuoi fare
Senza virtù, non ti vedrai mai studiare.

SOLE. Per metto hauer di là nel altro mondo.
Perdonarai, non sarai furibondo.

MARTE. Habbi patienza, solo non puoi stare;
Tu non potrai chi t'ama abbandonare.

GIOVE. Attendi, e studia e'haurai l'intento;
In alto grado salirai contento.

SATVRNO. Il perduto di rado si racquista;
Chi sà, non hai la sorte affatto trista.

Occa-

23

LVNA. Occasione hauerai con tempo, e forte;
Conosci tua fortuna, e tiella forte.

MERCVRIO. Tu non haurai bisogno di niuno;
Tiẽ forte il tuo guadagn', e honora ogn'uno.

VENERE. Tu l'hai da fare, e se sarà d'Amore
Lieto godrai quel ben, che brama il core.

SOLE. Haurai beni, e virtù, non potrai fare
Di non hauer chi t'habbia da inuidiare.

MARTE. O crudelaccio, à molti, non à tutti
Darai castigo con tormenti, e lutti.

GIOVE. Viuerai 'n pace senza contrastare;
Mà solo già tu non potrai campare.

SATVRNO. Mi par, che sia tropp' ambitione questa,
Non ti riesce, grattati la testa.

24

LVNA. Se non riesce non ti sbigottire,
Vn'altra volta t'ha da riuscire.

MERCVRIO. Assortato farai, io te'l vò dire,
Tieni fortuna, e non la far fuggire.

VENERE. Tu commodo viurai, ti donarà
Chi t'ama, e bone spese ti farà.

SOLE. Farai pace, ò chi tenghi per nimico
Sarà, se tu sai far tuo vero amico.

MARTE. Inuidiato sarai, sarà 'l tuo bene
A chi t'inuidiarà d'accidia, e pene.

GIOVE. Crudel tu non sarai, sarai cortese,
Perdonerai, rimetterai l'offese.

SATVRNO. Starai più solo, che non è vn romito;
Mà ne sarai tu presto infastidito.

No'l

25

LVNA. (No'l fissarai, non sai manipolare;
Faresti meglio andare à sguattarare.

MERCVRIO. (Zero vie zero è nulla, zero fà,
Se non fai altro, in zero sen andrà.

VENERE. (Haurai tu sorte in ritrouar tesori,
In hauer doni, e nel seguir gl'amori.

SOLE. (Pouera vita non sarai stentata;
Vn gran Signore ti darà l'entrata.

MARTE. (D'Amor s'è guerra presto pace haurai,
S'è tra nimici assai vi stentarai.

GIOVE. (Degl'inuidiosi haurai, stanne giocondo,
Non fù senz'essi mai felice al mondo,

SATVRNO. (Hai tal voglia crudel che non senti mè,
Guarda, ch'alcuno non castighi tè?

26

LVNA. (Poche n'haurai, mà tu sarai giocondo
Huomo non fù senza disgratie al mondo.

MERCVRIO. (Fà pur quel, che tu sai niente farai,
In vano in aria li castelli fai.

VENERE. (Se non riesce stanne di buon core,
Hai de gl'intoppi, haurai cosa migliore.

SOLE. (Haurai sorte, e fortuna in questo mondo
Sarai felice, e viuerai giocondo.

MARTE. (Tu sei infingardo io'l sò, studia, lauora,
Commoda menarai tua vita ogn'hora.

GIOVE. (Miglior cosa non v'è, pace farai,
Honore acquistarai, lieto viurai.

SATVRNO. (Sarai inuidiato, e se non sei prudente
Forse l'inuidia ti farà dolente.

Fuor

27

LVNA. Fuor de' regnanti ogn'altro hà superiori;
Obbedirti conuiene à tuoi maggiori.

MERCVRIO. T'hanno disgratie molt'à interuenire,
Presto per tua virtù tu n'hai da vscire.

VENERE. Butti la spesa, e'l tempo, ò pouerello,
T'imbratti, e ti lambicchi ancò il ceruello.

SOLE. D'aiutare il negotio non cessare,
Riuscirà conforme il tuo bramare.

MARTE. Preme Fortuna il vile, aita'l forte,
Audace sij, c'haurai ricchezze, e sorte.

GIOVE. Tu commodo viurai, ti lassarà
Chi ti vol bene buona heredità.

SATVRNO. La vedo mal parata, sappi fare,
La pace tu potrai forse acquistare.

28

LVNA. Qualche rognetta, e qualche pidicello.
E male vn poco haurai tu di ceruello.

MERCVRIO. E dolce libertà tu l'otterrai,
Mà tal'hora qualcuno obbedirai.

VENERE. N'haurai, ma in bene poi si mutaranno,
E più bene, che male ti faranno.

SOLE. O pouero Alchimista disgratiato,
No'l fissarai, non sei sì fortunato.

MARTE. Vanno le cose molto turbolenti
Riuscirà con molti, e molti stenti.

GIOVE. Quasi in tutte le cose haurai l'intento,
Fortunato viurai, lieto, e contento.

SATVRNO. Non vò dar trista sorte, sij prudente,
Stentando per campar commodamente.

Da

29

LVNA. Da bontà nasce, e dà virtù l'honore;
Zelo n'haurai, se loro haurai nel core.

MERCVRIO. Del mal delle budella patirai,
E spesso le mutande imbrattarai.

VENERE. Obbedirai chi frezzaratti'l core,
E sempre gli sarai seruo d'Amore.

SOLE. Mostri alla mano hauer fortuna assai;
Sol vna, ò rare tù disgratie haurai.

MARTE. Tu perdi'l tempo, getta via'l carbone,
Rompi i crocioli; tiraci vn tizzone.

GIOVE. Hai sorte in somma; canta, fa vn balletto;
Riuscirà con sommo tuo diletto.

SATVRNO. Ben spesso tempo, ed occasione haurai,
E la sorte fuggir ti lasciarai.

30

LVNA. Vn buco d'oro pieno hai da trouare,
Che miglior vita ti farà gustare.

MERCVRIO. Habbi bontà, zelo n'haurai, se vuoi,
Libbero arbitrio fà dimora in noi.

VENERE. Sano starai; mà se troppo andarai
In tresca, il legno santo assaggiarai.

SOLE. Amara è seruitù tu n'hai da vscire,
Mà potente Signor deui obbedire.

MARTE. Tu solo disgratiato non sarai,
Haurai disgratie, e ancor venture assai.

GIOVE. Se tu fussi vn Filosofo eccellente,
Lo fissaresti, mà non batti in niente.

SATVRNO. Al buono intenditor poche parole,
Ogni negotio riuscir non suole.

Per

31

LVNA. Per burla 'l dico, e nò l'afermo affatto:
Sempre sarai tenuto vn mezzo matto.

MERCVRIO. Ingegnati, te'l dico in charità;
Chi fa'l poltrone meglio mai nò stà.

VENERE. Honorato sarai, mà quest'è quello
Mormorarà, dirà, sei suiatello.

SOLE. Al medico guadagno, e à lo speciale
Poco darai, c'haurai su poco male.

MARTE. Sotto l'altrui volere tu starai,
Mentre nel'altrui terra viuerai.

GIOVE. Poche disgratie haurai per quel, ch'io vedo,
E di tutte buon fine ti preuedo.

SATVRNO. Mai'l lassarai, non troppo 'l maneggiare,
Che forse forse ti potria ammazzare.

32

LVNA. Adesso io non vò darti sorte alcuna;
Tu morrai certo sotto questa Luna.

MERCVRIO. Ti stimarà qualch'uno vn Salamone,
Et altri huomo da niente, e chiacchiarone.

VENERE. Habbi maggiore industria, fatti amare,
Se di fortuna vuoi tu migliorare.

SOLE. D'honor così zelante tu sarai,
Che più d'ogn'altra cosa'l pregiarai.

MARTE. Due malattie minaccia il tuo pianeta,
Le fuggirai, se viui con dieta.

GIOVE. Ninno obbedirai, hor che vuoi più?
Obbedito sarai da molti tù.

SATVRNO. N'haurai felicità non vi è compita;
Qualche disgratia sempre hà nostra vita:

Se ben

33

LVNA. Se ben vn poco sei tu disgratiato
Sarai nel coglier frutti fortunato.
MERCVRIO. Consiglio, e non già sorte ti vò dare;
Stà regolato per poter campare.
VENERE. Hai poco arrosto, e molto fumo fai,
Poco tu sei, sarai tenuto assai.
SOLE. Haurai miglior fortuna, haurai l'intento;
Mà di tua sorte mai sarai contento.
MARTE. Honorato sarai tu Caualiero,
D'honore, e di virtude esempio vero.
GIOVE. Sino alla morte haurai la sanitade
Fiorita, e bella senza infermitade.
SATVRNO. Tu libbero sarai, le leggi sante,
Se non osserui poi, sei gran forfante.

34

LVNA. Godrai vita tranquilla, mà tal hora,
Com'è solito, haurai de' guai ancora.
MERCVRIO. Assai frutto hauerai, sei assortato;
Mà guarda ben, che non ti sia rubbato.
VENERE. Io non ti voglio dir poco, nè assai,
Men di quel che vorresti camparai.
SOLE. La tua fama per tutto volarà,
Dotto, e grand'huomo ognvno ti cerrà.
MARTE. Mai ti contenti? più non m'intronare?
Haurai quel, che tu puoi desiderare.
GIOVE. Honore è di virtù vera mercede,
Honore haurai s'in te virtù risiede.
SATVRNO. Qualche febretta di niun momento,
Di rado haurai senza crudel tormento.

35

LVNA. (La manterrai, mà deui digiunare,
E spesso'l corpo tuo disciplinare.

MERCVRIO. (Tranquillo tu viurai, s'impararai
Le miserie fuggir da gl'altrui guai.

VENERE. (Tu frutto moderato raccorrai,
Nè de la mala sorte ti dorrai.

SOLE. (Acconcia le tue cose, stà in timore;
Ogn'hor manca la vita, ogn'hor si muore.

MARTE. (Sarai tenuto vn'huomo segnalato,
Valoroso nel'armi, e litterato.

GIOVE. (L'haurai maggiore; starne, e buon capponi.
Mangierai, pappardelle, e buon bocconi.

SATVRNO. (Tanto zelo d'honore in te sarà,
Che non farai nel mondo indegnità.

36

LVNA. (Gouernati, e disordine non fare
La sanità bramata hai d'acquistare.

MERCVRIO. (Col pensar al morir casto viurai,
E doppo morte il premio n'otterrai.

VENERE. (Pratica poco, non seguire Amore,
Nè trafficare, haurai tranquille l'hore.

SOLE. (Sij diligente, e accorto, il tuo vedere
Ti farà molti frutti possedere.

MARTE. (Veloci volan gl'anni come vento.
Frà cento anni sarai di certo spento.

GIOVE. (La tua bella presenza, e'l gran sapere,
Grand'huomo al mondo ti faran tenere.

SATVRNO. (Tua fortuna al'indietro sempre andrà,
Se da te viuer meglio non si sà.

Cia-

37

LVNA. (Ciascuno il'ha, tu ancor n'haurai faranno
Leggieri, e danno alcuno non faranno.

MERCVRIO. (Si parte'l male ad oncie, a libbre viene,
Habbi patienza, che starai tu bene.

VENERE. (Mantener castità nella malitia
Difficil ti sarà, hai gran tristitia.

SOLE. (Viurai tranquillo, sappi contentarti
Del tuo, e nel'altrui non intrigarti.

MARTE. (Da le fatiche tue ne raccorrai
Accorto, e diligente frutto assai.

GIOVE. (In questo non vò darti alcuna sorte;
Ti dico per tuo ben pensa à la morte.

SATVRNO. (Io te'l dirò, ma non ti sappia male;
Alcuni ti terranno vno stiuale.

38

LVNA. (Da buono esempio, viui santamente;
Credo saranno buoni certamente.

MERCVRIO. (Pochi n'haurai, mà tien forte i denari,
Frena la lingua, Amor fuggi, e Notari.

VENERE. (Ti sanarai, mà guarda, stà in ceruello
Di non poi ricadere, ò pouerello.

SOLE. (Nò stare in otio mai, stenta, lauora,
Casto viurai, ne sarai lieto ogn'hora.

MARTE. (Nella tranquillità disgusti haurai
Felice à pieno alcuno non fù mai.

GIOVE. (Raccorrai molto frutto, haurai l'intento,
La sorte ti farà lieto, e contento.

SATVRNO. (Non credere d'hauer sempre à campare,
Sei mortale al morir deui pensare.

39

LVNA. (Ogn'hora à spasso per vn pezzo andrai,
Mà poi di perder tempo t'asterrai.

MERCVRIO. (Del padre gl'atti'l figlio spesso prende;
Saran buoni, se'l bene da te pende.

VENERE. (O tristarello, Amar tu seguirai,
E fastidi amorosi soffrirai.

SOLE. (Più nò languire, haurai la sanità
Tanto bramata, ride, e allegro stà.

MARTE. (Hai buona mente, mà difficilmente
La manterrai, d'Amor sei tropp'ardente.

GIOVE. (Godrai vita tranquilla, habbi bontà,
Solo ne'buoni stà tranquillità.

SATVRNO. (Non sempre frutti assai raccoglierai,
Qualche volta tu pochi n'hauerai.

40

LVNA. (Tu si terrai, mà non domesticarti
Molto, che potrian forse disprezzarti.

MERCVRIO. (Da le faccende ne sarai impedito,
Mà poi v'andrai quando sarai spedito.

VENERE. (Saranno vaghi, belli, e leggiadretti
Accorti, astuti, e vn poco lascivetti.

SOLE. (Pochi fastidi haurai, stanne giocondo,
Potrai spassarti, e fare il vagabondo.

MARTE. (La sanità pretiosa acquistarai,
E di prima più cara poi l'haurai.

GIOVE. (La manterrai, mà fuggi'l conuersare,
E l'oscasione di poter peccare.

SATVRNO. (Auaro sei, brami ricchezze ogn'hora:
Tranquillità in auaro non dimora.

Go-

41

LVNA. (Godrai d'Amor; mà che n'acquistarai?
Spenderai molto, e poi ten pentirai.

MERCVRIO. (Sarai seruito, e certi seruitori
Ti citaranno per li lor sudori.

VENERE. (Credo v'andrai; mà se vai sempre à spasso,
Nulla guadagni sempre resti in asso.

SOLE. (Beltade honestà con bontade hauranno,
E del honor zelanti assai saranno.

MARTE. (N'haurai qualcuno, n'hanno Imperatori,
Principi, Duci, Regi, e gran Signori.

GIOVE. (Ti sanarai, non patirai più pene,
E per molti, e molti anni starai bene.

SATVRNO. (Disciplina el vole, e digiunare
Star solitario, e amore meditare.

42

LVNA. (Se ti poni à seruir co'l lo stentere
In cambio d'oro tu potrai mangiare.

MERCVRIO. (Non fare il bello, che non vuol Zerbini,
Se vuoi goder d'Amor dagli quatrini.

VENERE. (Sarai seruito come Imperatore
Da chi brama dare frutti d'Amore.

SOLE. (Ogn'hora à spasso tu non deui andare
Spassi da galant'huomini deui pigliare.

MARTE. (Con le carezze più, che co' bastoni
Al bene, se gl'auuezzi, l'haurai buoni.

GIOVE. (Pochi fastidi haurai per tua prudenza,
E quasi potrai dire, io non ne sò senza.

SATVRNO. (Non fare il matto, se ti vuoi sanare
Stà regolato, e non ti strapazzare.

43

LVNA. Se bene alcun dirà, che non sei degno,
Arriuerai giocondo al tuo disegno.

MERCVRIO. Dũque ſcroccar vorreſti hor queſt'hor quello?
Nò nò non paſſarai ſempre per bello.

VENERE. Godrai frutti d'Amor, come tu brami,
Sarai ſolo Signor di chi tant'ami.

SOLE. Sarai ſeruito, e chi ti ſeruirà,
Che non ti ſerua bene ti parrà.

MARTE. Per mangiar ti biſogna affaticare;
Non vi potrai tu ſempre ſempre andare.

GIOVE. Belli ſaranno, e ſe tu gli darai
Buona piega, e virtù buoni l'haurai.

SATVRNO. Chi ſtà nel mondo deue tribolare;
Senza faſtidi non ſi può campare.

44

LVNA. Qual Zinghera tu tanto ciarlerai,
Che qualche coſa à caſo affronterai.

MERCVRIO. A qualche dignità tu ſalirai
S'à Virtù, s'à la Corte attenderai.

VENERE. Se ſei corteſe, ſe ſeruitio fai
Tal'hor ſenza pagar tu mangiarai.

SOLE. Godrai d'Amor, mà n'hauerai diſguſti,
Che forſe ſaran tanti, quant'i guſti.

MARTE. Seruitori terrai, non ti fidare
Troppo, che de le burle ſoglion fare.

GIOVE. Dunque vorreſti fare'l vagabondo,
Speſſo'l farai, v'andrai lieto, e giocondo.

SATVRNO. Saran buoni; co'triſti'l praticare
Se gli permetti, li vedrai mutare.

La

45

LVNA. La tua voglia da pazzo esser mi pare,
Come tu puoi campar senza inuecchiare?

MERCVRIO. Alcune volte à caso affronterai,
E molte, e molte rider ti farai.

VENERE. Haurai l'intento, e quando hauto l'hai,
Gl'occhi grossi, e del grande tu farai.

SOLE. Chi ti vuol bene ti pasteggierà;
Ma questo poche volte t'amerà.

MARTE. Godrai d'Amor conforme l'appetito;
Ma se sei libberale andrai fallito.

GIOVE. Come tu brami haurai de' seruitori,
E seruirai seruito gran Signori.

SATVRNO. Ohime non ti vergogni hauer tal voglia?
V'adrai, ma n'haurai poi vergogna, e doglia.

46

LVNA. Tien cara quella, c'hai, non più beltà
Ma ben col tempo haurai deformità.

MERCVRIO. Del tempo, che sarai tu parerai,
E quello che sarai dimostrerai.

VENERE. Spesso, e non sempre per molt'esperienza,
Sarai'ndouino, e non per vera scienza.

SOLE. Guarda che faccia, e che bella presenza
Da dignità? l'haurai s'haurai tu scienza.

MARTE. Troua moneta, ti conuien pagare.
Senza denari non potrai mangiare.

GIOVE. Godrai frutti d'Amor doppo i sospiri,
Saran conuers'in gioia tuoi martiri.

SATVRNO. Mal seruito sarai, tuoi seruitori
In casa tua vorranno esser Signori.

47

LVNA. Stà lontano, e affatica lasciarai
Amor col tempo, e miser non sarai.

MERCVRIO. Bellezza senza pari hauer non puoi;
Più bello, che tu sei com'esser vuoi?

VENERE. D'Amor le spesse danze fuggirai,
Se tu nol fai più vecchio assai parai.

SOLE. Nò nò, qual io s'Astrologo eccellente
Tu fussi certo sì, mà non sai niente.

MARTE. Difficil ti sarà farne l'acquisto,
Cerca impedirti vn'inuidioso tristo.

GIOVE. Chi t'ama spesso ti sarà cortese,
E senza che tu paghi haurai le spese.

SATVRNO. Apri la borsa, ti conuien col oro
Comprar d'Amor, se vuoi goder tesoro.

48

LVNA. Guarda superbia; non fu mai niuno,
Nè tù sarai, che comandasse à ogn'vno.

MERCVRIO. Amor tu lascierai, pensa ben bene
De le donne i misfatti, e le tue pene.

VENERE. Tu nol haurai; Bellezza senza pari
Brami hauer forse per toccar denari?

SOLE. Se ben non parerai, tu inuecchiarai,
Vn dì più del passato sempre haurai.

MARTE. Ti par cosa da te? non ci pensare;
Non è da te il futuro indouinare.

GIOVE. Altro non ti sò dir, tu l'hauerai
Se mantenghi'l decoro, e lesto stai.

SATVRNO. Se tu non paghi, sai quel, che sarai;
Camaleonte, e l'aria 'ngiottirai.

Tu

49

LVNA. Tu n'vscirai, farai frà tempo breue.
Fuor del'impaccio fastidioso, e greue.

MERCVRIO. Chi ti tiene? comanda à chi tu vuoi.
Obbedito sarai di rado poi.

VENERE. L'otio ti piace troppo, e'l crapolare
Si nutre in essi Amor, nol puoi lasciare.

SOLE. Più di quella, che n'hai tu nò n'haurai;
Mà n'haurai meno quanto più viurai.

MARTE. Sen vola il Tempo, e nel volare, ò matto,
Più vecchio ogni momento tu sei fatto.

GIOVE. Hai molte cose tu da prouedere,
E per molta esperienza da sapere.

SATVRNO. Difficil ti sarà, se tu l'haurai
Sei valent'huomo, e gran miracol fai.

50

LVNA. Tal'hor d'ingegno tu megliorarai,
Lunatico, e tal hor peggiorarai.

MERCVRIO. Vscirai dalle liti, haurai l'intento;
Mà ci rientri, se nò stai attento.

VENERE. A molti, à tutti nò, comandarai
E tal'hora obbedito non sarai.

SOLE. Amor tu lasciarai col astinenza,
Col digiunare, e col far penitenza.

MARTE. Più nò n'haurai; tu mostri tua tristitia,
Chi beltà brama, hà poca pudicitia.

GIOVE. Habbi pochi fastidi, allegro stà
Più giouine'l tuo corpo parerà.

SATVRNO. O pazzarello, brami indouinare,
Faresti meglio andare à cucinare.

51

LVNA. (Sei troppo ingordo, hauer tutto'l bramato
Non puoi, saria troppo felice stato.

MERCVRIO. (Voglio farti'l pedante, ecco t'insegno;
Se l'eserciti haurai migliore ingegno.

VENERE. (Tratta d'accordo, e smozza, n'vscirai,
Altrimenti ad vscirne stenterai.

SOLE. (A tutti comandar tu non potrai,
A molti se comandi molto fai.

MARTE. (Difficil ti farà inuecchiato Amore
Abbandonare, e donar pace al core.

GIOVE. (Tu bello sei, hor che beltà vuoi più?
Più di quel, c'hora sei non sarai tù.

SATVRNO. (Chi viue inuecchia, se non vuoi inuecchiare,
Ti dò'l rimedio; Non voler campare.

52

LVNA. (Forte'l tiene chi l'hà, v'hai da stentare,
Se tu di mano gle lo vuoi leuare:

MERCVRIO. (Se tutto quel, che brami è moderato
Non te'l posso negar, ti sarà dato.

VENERE. (Rider mi fai, no'l puoi migliore hauere.
Ti piace ben dormire, e molto bere.

SOLE. (Delle liti le fiamme tu vedrai
Estinte in breue, e lieto viuerai.

MARTE. (Se tu vuoi comandar fatti Signore,
Principe, Rè, Marchese, e Imperatore.

GIOVE. (Tu lasci'l pazzo, e disonesto Amore
Col pensare a'la morte à tutte l'hore.

SATVRNO. (Bellezza senza pari del sicuro
Hauer non puoi, dà pur del capo al muro.

Sarà

53

LVNA.	Sarà felice, mà l'acqua sarà Quella, ch'vn poco ti disturbarà.
MERCVRIO.	Non hà conscienza, chi lo tiene, è tristo, Difficilmente ne farai l'acquisto.
VENERE.	Tutto'l bramato hauer tu non potrai, Mà si bene gran parte n'hauerai.
SOLE.	Del'oro è più pretioso, assai migliore Lo farai, se l'eserciti à tutt'hore.
MARTE.	Col tempo n'vscirai sicuramente; A rischio vai di nò n'vscir dolente.
GIOVE.	E troppo à tutti, à molti comandare Potrai per tue virtù sublimi, e rare.
SATVRNO.	Amor tu scaccierai fuor del tuo petto: Godi frutti d'Amor con altro oggetto.

54

LVNA.	Hai buona voglia; mà non vuoi stentare, Se fai così non hai tu da imparare.
MERCVRIO.	Viaggio assai felice tù farai, Mà nel dormire vn poco stenterai.
VENERE.	Non tutto, buona parte n'hauerai, E per hauerla ancor vi stentarai.
SOLE.	Tutto quel che tù brami hauer non puoi, Parte hauerai de gl'appetiti tuoi.
MARTE.	Miglior di quello, c'hai non hauerai, Mà s'in otio tu stai peggiorarai.
GIOVE.	Ne sarai fuora, non ti lamentare, Non perderai più tempo à litigare.
SATVRNO.	Tu merti vna fischiata, ò Babbalò, A tutti comandare non si può.

55

LVNA. (Tu gir vorresti, tu in peregrinaggio?
Poco v'andrai, t'annoiarà'l viaggio.

MERCVRIO. (Al volto t'assomigli à Cicerone;
Saprai più d'Aristotele, e Platone.

VENERE. (Sarà felice, mà se t'accompagni,
Riguarda spesso in dietro tuoi compagni.

SOLE. (Habbi flemma, l'haurai, stà di buon core,
Tu lo godrai, tu ne sarai Signore.

MARTE. (Tutto quel, che tu brami? Ti par niente?
Nò l'hauerai, nò l'hebbe mai viuente.

GIOVE. (Col essercitio tu'l migliorerai,
E ingegnero grandissimo sarai.

SATVRNO. (Tu sei imbroglione, e litigioso assai,
Se non ti muti sempre liti haurai.

56

LVNA. (Hai dell'industria, puoi tu guadagnare;
Poco farai, tu fuggi lo stentare.

MERCVRIO. (Buona parte, non tanto ne vedrai,
Quant'hora tu desiderando vai.

VENERE. (Tu brami troppo, hor sù lascia l'amore,
E studia, che sarai vn gran dottore.

SOLE. (Sarà felice n'hauerai gran gusto,
Mà l'hoste ti darà qualche disgusto.

MARTE. (E di mala natura chi lo tiene,
Per acquistarlo stentarai ben bene.

GIOVE. (Di quel che brami molte cose haurai,
Tutto'l bramato hauer non puoi già mai.

SATVRNO. (Non hai ceruello, poueretto tè,
Migliore esser non può doue nò n'è.

Già

57

LVNA. (Già mai esser potrai senza difetto,
Sarai vano tu sempre, e superbetto.

MERCVRIO. (Industrioso tu sei guadagnerai,
S'hauessi sorte più faresti assai.

VENERE. (Tu ne vedrai; mà sarà causa Amore,
Che nò ne vedi poi parte maggiore.

SOLE. (Tu dotto, e virtuoso ti farai,
Mà d'ogn'altro più dotto non sarai.

MARTE. (Peruerrai saluo al desiato loco;
Mà delle compagnie fidati poco.

GIOVE. (La conscienza chi'l tiene morderà,
Si che contrito te lo renderà.

SATVRNO. (No'l hauerai potresti ancor bramare
D'essere vn Dio; non sai desiderare.

58

LVNA. (Allegro l'huomo sempre non può stare,
Non haurai spesso voglia di cantare.

MERCVRIO. (Pochi difetti haurai per tua prudenza,
Fà quanto puoi, nò ne farai mai senza.

VENERE. (Hai più sorte, ch'industria, te'l vò dire:
Sorte più, che virtù t'hà d'arricchire.

SOLE. (Città vedrai, Castelli, e Luoghi assai,
Poi lieto, e satio ti riposerai.

MARTE. (Hai buona voglia, se tu studiarai,
D'ogn'altro nò, saprai ben più d'assai.

GIOVE. (Al desiato loco peruerrai
Saluo, e felice, e gioia n'hauerai.

SATVRNO. (A molti molto l'altrui robba piace,
Te'l dico in burla, tu ti puoi dar pace.

Matri-

59

LVNA. Matrimonio farai, mà poi ten penti,
Com'è quasi comune delle genti.

MERCVRIO. Ti fò la gratia lieto canterai,
Mà doppo'l canto niente auanzerai.

VENERE. Tu bello sei, ancor sei virtuoso,
Hai sol difetto, che tu sei vitioso.

SOLE. Lascia le vanità, figliuolo mio,
Guadagnarai, fà quel, che ti dic'io.

MARTE. L'andrai vedendo, mà poi ne sarai
Dolente, nulla tu n'acquisterai.

GIOVE. Studia, figliuolo caro, hai buono ingegno
Peruerrai di sapere à raro segno.

SATVRNO. Sarà felice, mà ti vò auuisare,
Fa'l pouero, e denari nõ mostrare.

60

LVNA. In fauore l'haurai, fà, che t'aiti,
Per vn punto si perdono le liti.

MERCVRIO. Matrimonio farai, mà nel trattarlo
Pensaci assai, per bene poter farlo.

VENERE. Tu spesso cantarai, spesso'l tuo canto
Conuertirà crudele Amore in pianto.

SOLE. Tu de difetti la tua parte haurai,
Ma molti con virtù ne coprirai.

MARTE. Non sarai senza industria tu già mai,
E farai del guadagno assai, assai.

GIOVE. Come tu brami, andrai vedendo il mondo,
E sempre ne sarai vie più giocondo.

SATVRNO. Studia, poltrone, metti'l capo sotto,
Sappi, se studi tu sarai gran dotto.

Sa-

61

LVNA. (Sarà buona; mà vn poco infingardella,
E brutta non sarà, nè meno bella.

MERCVRIO. (Doppo lungo gridare, e contrastare,
La sentenza in fauore hai d'acquistare.

VENERE. (Matrimonio farai, come tu brami,
E più sempre amarai lei, che tant'ami.

SOLE. (Tu spesso i giorni passarai co'l canto;
Mà guarda poi, che nò'ne segua il pianto.

MARTE. (Guarda, che voglia pazza, e impertinente;
Senza difetto non fù mai viuente.

GIOVE. (E morta Industria senza l'operare;
Stenta, tu molto ricco t'hai da fare.

SATVRNO. (L'andrai vedendo, e ne starai scontento.
Soffrirai nel viaggio qualche stento.

62

LVNA. (Se tu buona farai, buono sarà
Se trista, tristo, e ti castigerà.

MERCVRIO. (Buona la piglierai, bella, e gratiosa;
Mà vn poco vana, rigida, e gelosa.

VENERE. (L'haurai'n fauore doppo spese assai,
Mà come brami tù, già nò l'haurai.

SOLE. (Tu lo farai; mà poi t'adirerai,
Quando pianger tuoi figli sentirai.

MARTE. (Tal'hor contesa, robba, e crudo Amore,
Farà, che di cantar non habbi humore.

GIOVE. (Compito Caualiere tu sarai,
Mà qualche difettuccio sempre haurai.

SATVRNO. (Che vuoi più sorte? sempre vuoi dormire?
Lauora, e stenta chi si vò arricchire.

Del

63

LVNA. Del tuo mestiero troppo nò ne sai,
Impara meglio, che tu trouerai.

MERCVRIO. Più buono assai, che tristo egli sarà,
Se ben teco tal volta griderà.

VENERE. Guarda ben chi tu pigli, se non vuoi
Hauer la testa, come l'hanno i buoi.

SOLE. Rallegrati, stà lieto, haurai l'intento,
L'haurai 'n fauor, sarai lieto, e contento.

MARTE. Matrimonio farai, sia con tua pare,
S'è superiore haurai da contrastare.

GIOVE. Spesse volte, e non sempre cantarai,
E spesse ancor'allegro nò starai.

SATVRNO. Del pazzo la tua voglia non hà poco;
Di dietro in corpo humano sempre hà loco.

64

LVNA. Hà la tua voglia assai del vagabondo;
Mà la gratia ti fò, stanne giocondo.

MERCVRIO. Tu chiedi troppo, se non chiederai
Tanta mercede, trouerai assai.

VENERE. Sarà da bene, e bene ti vorrà;
Mà vn poco vagabondo egli sarà.

SOLE. Non ti pensar d'hauerla buona buona,
Ti sò ben dir, sarà casta persona.

MARTE. Sappi dir tua ragione, e non temere,
La sentenza in fauore hai tu d'hauere.

GIOVE. Matrimonio farai, pensaci bene,
Sino alla morte questo laccio tiene

SATVRNO. Tu cantarai; mà che n'auanzarai?
Più presto assai la botte votarai.

IL FINE. PFV.